Pag. 1 di 14

sezione 4

APPROFONDIMENTI DI VALUTAZIONE DEI RISCHI PRESENTI NEL COMPLESSO DELL'ATTIVITA'

SORVEGLIANZA SANITARIA

IDENTIFICAZIONE E VALUTAZIONE DEI RISCHI SPECIFICI DI CIASCUNA UNITA' OPERATIVA

PIANO DI MIGLIORAMENTO

Pag. 2 di 14

## APPROFONDIMENTI DI VALUTAZIONE DEI RISCHI PRESENTI NEL COMPLESSO DELL'ATTIVITA'

# **STRESS LAVORO CORRELATO**

ESITO SPECIFICO DELLA VALUTAZIONE E INDIVIDUAZIONE DEL LIVELLO DI RISCHIO

I risultati ottenuti utilizzando le modalità di valutazione esposte nella Sezione 3 del presente documento, sono:

Valutazione del	Griglia	C.List A	C.List B	C.List C1	C.List C2	C.List C3	C.List C4	TOTALE	RISCHIO

Il risultato finale della rilevazione indica un livello di stress
☐ basso: è sufficiente ripetere l'indagine dopo 2 aa.ss.
☐ medio*: è necessario individuare e realizzare interventi correttivi mirati e ripetere la valutazione dopo un anno.
La specifica rilevazione indica inoltre un livello di stress:    basso   medio   alto per la tipologia di attività lavorativa dei docenti;   basso   medio   alto per la tipologia di attività lavorativa dei collaboratori scolastici;   basso   medio   alto per la tipologia di attività lavorativa del personale amministrativo.

<sup>\*</sup>Allegare alla presente valutazione l'elenco dei possibili interventi correttivi sulla base delle problematiche rilevate con punteggio medio-alto in "Situazione mediocre o cattiva" nelle varie check list

Pag. 3 di 14

#### **SORVEGLIANZA SANITARIA**



La sorveglianza sanitaria, effettuata dal medico competente, comprende gli accertamenti preventivi e periodici ai fini della valutazione all'idoneità dei lavoratori alla mansione specifica.

Ai sensi del D.Lgs. 81/08, art. 41, c.1: La sorveglianza sanitaria e' effettuata dal medico competente:

- a) nei casi previsti dalla normativa vigente, dalle direttive europee nonché dalle indicazioni fornite dalla Commissione consultiva di cui all'articolo 6 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.;
- b) qualora il lavoratore ne faccia richiesta e la stessa sia ritenuta dal medico competente correlata ai rischi lavorativi.

A seguito della valutazione approfondita (e riportata nelle precedenti Sezioni del presente documento) è emersa la necessità di attivare la sorveglianza sanitaria per alcuni fattori di rischio, mentre per altri la stessa è comunque consigliabile come misura generale di prevenzione prevista, in quanto esistono condizioni di rischio residuo evidenti.

In particolare, per i collaboratori scolastici (che ne faranno richiesta ai sensi del sopracitato D.Lgs. 81/08, art. 41, c.1 lett. b)) si prevede di consentire l'attivazione della sorveglianza sanitaria riguardo:

- 1) la movimentazione manuale dei carichi (attualmente sotto l'indice di rischio) per i soggetti con eventuali problemi osteoarticolari;
- 2) l'uso di detersivi e detergenti che, pur caratterizzati da un livello di rischio chimico calcolato irrilevante per la salute e basso per la sicurezza, in soggetti ipersucettibili potrebbero comportare disturbi specifici cutanei e/o respiratori;
- 3) la sinergia di diversi fattori di rischio con livello inferiore all'azione ed eventuale ipersuscettibilità individuale.

Il dettaglio riassuntivo dei casi per cui è attivata la sorveglianza sanitaria è riportato nella seguente tabella:

						GLIANZA FARIA
MANSIONE	FATTORE DI RISCHIO	NORMATIVA DI RIFERIMENTO	CONDIZIONI DI RISCHIO	PERIODICITA'	Obbligatoria	A richiesta (art.41 c.1, l. b)
Personale Amministrativo	Videoterminale	Art. 176 D.Lgs. 81/08	Utilizzo ≥ 20 ore settimanali	Quinquennale Biennale per età ≥ 50 anni		
Insegnanti di	Movimentazione manuale dei carichi	Art. 168	Indice di rischio > 1	Annuale	$\boxtimes$	
sostegno	(di alunni disabili non collaboranti)	D.Lgs. 81/08	Indice di rischio > 0.75; < 1	Indicata dal Medico Competente		$\boxtimes$
Callahaustavi	Movimentazione manuale dei carichi	Art. 168 D.Lgs. 81/08	Indice di rischio > 0.75; < 1	Indicata dal Medico Competente		$\boxtimes$
Collaboratori Scolastici	Agenti chimici	Art. 229 D.Lgs. 81/08	Rischio "moderato" ("irrilevante per la salute")	Indicata dal Medico Competente		

Pag. 4 di 14

# VALUTAZIONE DEI RISCHI / LISTA NON CONFORMITA' DELLA SINGOLA UNITA' OPERATIVA

# UNITA' OPERATIVA 1

# Scuola secondaria di 1° grado "A. Manzoni" - SEDE



DOCUMENTAZIONE:		PRESENTE	NON PRESENTE	DATA	DA RINNOVARE
Certificato collaudo statico			X		
Verifica idoneità sismica			X		
Certificato Prevenzione Incendi o SCIA		X		2023	
Certificato agibilità			X		
Autorizzazione igienico-sanitaria			X		
Dichiarazione conformità impianti elettrici (L.	. 37/08 o L. 46/90)		X		
Copia denuncia impianto di messa a terra			X		
Certificazione in merito alla assenza di amiar	nto	X		2003	
Certificazione in merito alla presenza di FAV		X		2003	
Spazi collettivi ad uso lavorativo – Dimensione e comfort altezza: ubicazione: illuminazione: abbagliamento: pavimentazione: Microclima, salubrità e ricambio d'aria Superficie minima per alunno / lavoratore Postazioni Videoterminali	Aule  conforme conforme sufficiente controllato conforme L'affollamento delle parametri dettati da			uffici conforme conforme sufficiente controllato conforme	

Pag. 5 di 14

#### VALUTAZIONE DEI RISCHI SPECIFICI DELL'UNITA' OPERATIVA

• Integrazione dell'impianto elettrico nel locale del personale e spogliatoio per la corretta alimentazione del forno microonde e del frigorifero senza l'utilizzo di prolunghe ciabatte e spine multiple.

MAN.	TIPOLOGI RISCHIO	IA DI	DESCRIZIONE	Р	D	R	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE - DPI	RES.
TUTTE	Elettrocuz	zione		2	4	8		EP

• Verificare che il forno a microonde e il frigorifero presenti dello spogliatoio del personale abbiano il marchio CE.

• Eliminare dai locali ad uso archivio gli elettrodomestici quali il frigo e i fornetti.

			_			<u> </u>	
MAN.	TIPOLOGIA DI RISCHIO	DESCRIZIONE	Р	D	R	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE - DPI	RES.
TUTTE	Elettrocuzione		2	4	8		DDL

• Installare il rilevatore di fumo nell'archivio esterno, sia in quello vecchio che in quello nuovo.

MAN.	TIPOLOGIA DI RISCHIO	DESCRIZIONE	Р	D	R	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE - DPI	RES.
TUTTE	Incendio, adegua Barriere architett	amento alle norme coniche	1	4	4	Manutenzione, messa a norma	EP

 Verifica ed eliminazione delle cause dei cattivi odori provenienti dagli scarichi dei servizi igienici in biblioteca.

MAN.	TIPOLOGIA DI RISCHIO	DESCRIZIONE	Р	D	R	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE - DPI	RES.
TUTTE	Comfort insufficie	ente	2	1	2	Manutenzione	EP

- Verifica periodica della stabilità dei controsoffitti e dei sopraluce interni dell'intero edificio.
- Installare le elettrocalamite per le porte Rei attualmente tenute aperte con delle cordicelle: si veda per esempio al piano terra.
- Sostituzione dei vetri rotti nella finestra della palestra piccola.
- Sostituzione serramenti o vetri del corridoio di collegamento fra l'ingresso e il blocco classi
- Rimozione dei grandi attrezzi (si veda per esempio il quadro svedese) in entrambe le palestre.
- Verificare il corretto fissaggio degli aerotermi nella palestra grande.
- Generale ristrutturazione delle porte REI in molti casi con telaio smurato.
- Valutare la sostituzione delle pedate in legno della scala che costituisce unico accesso al laboratorio arte al di sopra dell'auditorium.
- Individuare opportuno sistema di copertura della scala di emergenza esterna anche per scongiurare scivolamenti per accumulo di acqua e/o fenomeni gelivi.
- Installare adeguato parapetto a protezione della parete in vetrocemento sui pianerottoli delle scale
- Verificare la tenuta delle finestre interne nei corridoi.
- Verifica della stabilità della recinzione esterna lato via San Matteo.
- Verifica della crepa a piano secondo fra bagni maschi e docenti
- Ripristino della coibentazione dell'impianto termico nelle parti comuni.
- Ripristino e manutenzione delle pensiline a protezione delle uscite a piano seminterrato.
- Verifica della stabilità dei pavimenti e delle solette del corridoio di distribuzione a piano rialzato
- Verificare l'assenza di materiale nel sottotetto accessibile tramite botola al 2º piano, e mantenerlo permanentemente sqombro.
- Il tubo di scarico a pavimento nell'archivio esterno può essere causa di inciampi: individuare opportuno sistema di segnalazione o integrazione.

# Istituto Comprensivo Nichelino 1

**SEZIONE 4** 

Pag. 6 di 14

• Installare adeguate protezioni ai montanti della rete di pallavolo e ai canestri nei campi esterni.

Ripristino delle griglie su bocchette esterne di aerazione edificio palestre

		3 3					
MAN.	TIPOLOGIA DI RISCHIO	DESCRIZIONE	Р	D	R	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE - DPI	RES.
TUTTE	Inciampi, urti cad bruciature	dute, tagli, abrasioni,	3	1	3	Manutenzione	EP

• Ripristino delle strisce antisdrucciolo lungo le scale.

Fissare a muro la lavagna presente nella palestra piccola.

			1	_				1
MAN.	TIPOLOGIA DI RISCHIO	DESCRIZIONE	Р	D	R	MISUF	RE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE - DPI	RES.
TUTTE	Inciampi, urti cad bruciature	dute, tagli, abrasioni,	3	1	3	Manut	enzione	DDL

Chiusura permanente dei depositi di materiale per le pulizie.

						10 poi 10 poin=10.	
MAN.	TIPOLOGIA DI RISCHIO	DESCRIZIONE	Р	D	R	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE - DPI	RES.
TUTTE	Intossicazione		2	2	4	Procedure interne	DDL

• Le verifiche condotte hanno rilevato la presenza di fibre artificiali vetrose in aree non accessibili e confinate. Non sussistono pertanto criticità.

MAN.	TIPOLOGIA DI RISCHIO	DESCRIZIONE	Р	D	R	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE - DPI	RES.
TUTTE	Amianto e altre f	ibre vetrose	1	4	4		EP

- Installare adeguato parapetto a protezione della parete in vetrocemento sui pianerottoli delle scale.
- Verificare la tenuta delle finestre interne nei corridoi.
- Verifica della stabilità dei pavimenti e delle solette del corridoio di distribuzione a piano rialzato

DVR Aggiornato al 12.03.2024

# **UNITA' OPERATIVA 2**

# Scuola primaria "E. De Amicis" - SUCCURSALE



DOCUMENTAZIONE:	PRESENTE	NON PRESENTE	DATA	DA RINNOVARE
Certificato collaudo statico		X		
Verifica idoneità sismica		X		
Certificato Prevenzione Incendi o SCIA	X		2022	
Certificato agibilità		X		
Autorizzazione igienico-sanitaria		X		
Dichiarazione conformità impianti elettrici (L. 37/08 o L. 46/90)		X		
Copia denuncia impianto di messa a terra		X		
Certificazione in merito alla presenza di amianto	X		2003	X
Certificazione in merito alla assenza di FAV	X		2003	

# Spazi collettivi ad uso lavorativo – Aule Dimensione e comfort

altezza: conforme ubicazione: conforme illuminazione: sufficiente abbagliamento: controllato pavimentazione: conforme

Microclima, salubrità e ricambio d'aria Superficie minima per alunno / lavoratore

Postazioni Videoterminali

L'affollamento delle aule è conforme ai parametri dettati dal DM 18/12/1975.

-

Pag. 8 di 14

## VALUTAZIONE DEI RISCHI SPECIFICI DELL'UNITA' OPERATIVA

Verificare che il frigorifero presente nello spogliatoio del personale sia marchiato CE.

Tenere permanentemente chiuso il ripostiglio del quadro elettrico.

MAN	TIPOLOGIA DI RISCHIO	DESCRIZIONE	Р	D	R	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE - DPI	RES.
TUTTE	Elettrocuzione		2	4	8		DDL

• Individuare opportuno sistema per l'apertura delle finestre troppo alte nella palestra e garantire così una aerazione naturale.

Manutenzione e risanamento dei servizi igienici

MAN.	TIPOLOGIA DI RISCHIO	DESCRIZIONE	Р	D	R	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE - DPI	RES.
TUTTE	Comfort insufficie	ente	2	1	2	Manutenzione	EP

- Verifica di compatibilità e riordino della zona di ingresso esterna del magazzino comunale a piano seminterrato.
- Verifica periodica della stabilità dei controsoffitti dell'intero edificio.
- Ripristino della regolarità della pavimentazione dell'area esterna.
- Intervento di regolarizzazione della pavimentazione esterna che consenta la completa apertura del cancelletto pedonale di ingresso.
- Rimozione del quadro svedese nella palestra.
- Ripristino della pavimentazione discontinua nella palestra.
- Completare la posa di elettrocalamite nelle porte REI.
- Verificare la tenuta dei cielini nei cassonetti delle tapparelle nei corridoi.
- Generale revisione delle porte REI esterne che in parecchi punti risultano smurate.
- Installare adequato para-piedi nelle scale interne.
- Riparare le alzate rotte o instabili delle scale interne e della scala esterna lato palestra/mensa
- Fissaggio del parapetto della rampa in atrio di ingresso
- Individuare opportuno sistema per rendere udibile il segnale di allarme nell'auditorium.

• Installare adeguata protezione contro gli urti accidentali sui radiatori laterali sporgenti nei pianerottoli intermedi delle scale.

MAN.	TIPOLOGIA DI RISCHIO	DESCRIZIONE	Р	D	R	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE - DPI	RES.	
TUTTI	Inciampi, urti cad bruciature	dute, tagli, abrasioni,	3	1	3	Manutenzione	EP	

Ripristino delle strisce antisdrucciolo lungo la scala centrale.

MAN.	TIPOLOGIA DI RISCHIO	DESCRIZIONE	Р	D	R	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE - DPI	RES.	
TUTTE	Inciampi, urti cad bruciature	dute, tagli, abrasioni,	3	1	თ	Manutenzione	DDL	

• Chiusura permanente dei depositi di materiale per le pulizie.

MAN.	TIPOLOGIA DI RISCHIO	DESCRIZIONE	Р	D	R	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE - DPI	RES.
TUTTE	Intossicazione		2	2	4	Procedure interne	DDL

• Prevedere controlli periodici al sottocoppo contenente amianto, per quanto non esposto direttamente alle intemperie

	MAN.	TIPOLOGIA DI RISCHIO	DESCRIZIONE	Р	D	R	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE - DPI	RES.	
1	UTTE	Amianto e altre f	ibre vetrose	1	4	4		EP	

Pag. 9 di 14

- Verifica di compatibilità e riordino della zona di ingresso esterna del magazzino comunale a piano seminterrato.
- Intervento di regolarizzazione della pavimentazione esterna che consenta la completa apertura del cancelletto pedonale di ingresso.
- Ripristino della pavimentazione discontinua nella palestra.
- Generale revisione delle porte REI esterne che in parecchi punti risultano smurate.
- Prevedere controlli periodici al sottocoppo contenente amianto, per quanto non esposto direttamente alle intemperie

Pag. 10 di 14

# **UNITA' OPERATIVA 3**

# Scuola dell'infanzia "Ada Negri" - SUCCURSALE



DOCUMENTAZIONE:	PRESENTE	NON PRESENTE	DATA	DA RINNOVARE
Certificato collaudo statico		X		
Verifica idoneità sismica		X		
Certificato Prevenzione Incendi o SCIA	X		2021	
Certificato agibilità		X		
Autorizzazione igienico-sanitaria		X		
Dichiarazione conformità impianti elettrici (L. 37/08 o L. 46/90)		X		
Copia denuncia impianto di messa a terra		X		
Certificazione in merito alla assenza di amianto	X		2005	
Certificazione in merito alla assenza di FAV	X		2005	

# Spazi collettivi ad uso lavorativo – Aule Dimensione e comfort

altezza: conforme ubicazione: conforme illuminazione: sufficiente abbagliamento: controllato pavimentazione: conforme

Microclima, salubrità e ricambio d'aria L'affollamento delle aule è conforme ai Superficie minima per alunno / lavoratore Postazioni Videoterminali L'affollamento delle aule è conforme ai parametri dettati dal DM 18/12/1975.

Pag. 11 di 14

#### VALUTAZIONE DEI RISCHI SPECIFICI DELL'UNITA' OPERATIVA

• Verificare il corretto funzionamento dell'allarme antincendio che durante le ultime prove di evacuazione non ha funzionato correttamente, in particolare integrando i pannelli ottico acustici nelle sezioni.

MAN.	TIPOLOGIA DI RISCHIO	DESCRIZIONE	Р	D	R	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE - DPI	RES.
TUTTE	Incendio, adegua Barriere architett	amento alle norme oniche	1	4	4	Manutenzione, messa a norma	EP

- Verifica periodica della stabilità dei controsoffitti dell'intero edificio.
- Manutenzione porte e serramenti esterni
- Risanamento muretto di recinzione in corrispondenza del cancelletto di ingresso pedonale
- Sostituzione o risanamento straordinario della porta in legno di ingresso
- Regolarizzare il livello del tombino al piano seminterrato nel corridoio non complanare al pavimento.
- Regolarizzare la pavimentazione esterna che conduce all'ingresso delle sezioni al piano seminterrato.
- Individuare opportuno sistema per l'eliminazione delle ortiche presenti nell'area giochi esterna.
- Manutenzione dei giochi esterni in legno per scongiurare le ferite da scaglie.

• Sistemazione delle aree esterne in particolare attorno alle aree gioco.

	TIPOLOGIA DI		_	_	_		
MAN.	RISCHIO	DESCRIZIONE	P	D	R	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE - DPI	RES.
TUTTE	Inciampi, urti cad bruciature	dute, tagli, abrasioni,	3	1	3	Manutenzione	EP

• Eliminare il materiale depositato sui davanzali delle finestre nelle sezioni che impediscono la corretta e totale apertura delle finestre stesse.

MAN.	TIPOLOGIA DI RISCHIO	DESCRIZIONE	Р	D	R	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE - DPI	RES.
TUTTE	Inciampi, urti cad bruciature	dute, tagli, abrasioni,	3	1	3	Manutenzione	DDL

• Chiusura permanente dei depositi di materiale per le pulizie.

MAN.	TIPOLOGIA D RISCHIO	I DESCRIZIONE	Р	D	R	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE - DPI	RES.
TUTTE	Intossicazione		2	2	4	Procedure interne	DDL

- Verifica periodica della stabilità dei controsoffitti dell'intero edificio.
- Regolarizzare la pavimentazione esterna che conduce all'ingresso delle sezioni al piano seminterrato.
- Individuare opportuno sistema per l'eliminazione delle ortiche presenti nell'area giochi esterna.
- Verificare il corretto funzionamento dell'allarme antincendio che durante le ultime prove di evacuazione non ha funzionato correttamente, in particolare integrando i pannelli ottico acustici nelle sezioni.

Pag. 12 di 14

# **UNITA' OPERATIVA 4** Scuola dell'infanzia "Jean Piaget" - SUCCURSALE



DOCUMENTAZIONE:	PRESENTE	NON PRESENTE	DATA	DA RINNOVARE
Certificato collaudo statico		X		
Verifica idoneità sismica		X		
Certificato Prevenzione Incendi o SCIA	X		2021	
Certificato agibilità		X		
Autorizzazione igienico-sanitaria		X		
Dichiarazione conformità impianti elettrici (L. 37/08 o L. 46/90)		X		
Copia denuncia impianto di messa a terra		X		
Certificazione in merito alla assenza di amianto	X		2005	
Certificazione in merito alla assenza di FAV	X		2005	

#### Spazi collettivi ad uso lavorativo -Aule **Dimensione e comfort**

altezza: conforme ubicazione: conforme illuminazione: sufficiente abbagliamento: controllato pavimentazione: conforme

Microclima, salubrità e ricambio d'aria Superficie minima per alunno / lavoratore

Postazioni Videoterminali

L'affollamento delle aule è conforme ai parametri dettati dal DM 18/12/1975.

Pag. 13 di 14

#### VALUTAZIONE DEI RISCHI SPECIFICI DELL'UNITA' OPERATIVA

• I servizi igienici sono in generale insufficienti: nelle sezioni C e B sono presenti solo 5 wc funzionanti mentre nelle sezioni G e D i servizi sono solo 3.

MAN.	TIPOLOGIA DI RISCHIO	DESCRIZIONE	Р	D	R	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE - DPI	RES.
TUTTE	Incendio, adegua Barriere architett	amento alle norme coniche	1	4	4	Manutenzione, messa a norma	EP

- Verificare il corretto funzionamento del sistema per l'aerazione forzata e informare adequatamente il personale.
- Registrazione e piccola manutenzione dei serramenti esterni e delle tapparelle
- Verifica e soluzione delle cause di infiltrazione nella sezione rossi

MAN.	TIPOLOGIA DI RISCHIO	DESCRIZIONE	Р	D	R	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE - DPI	RES.
TUTTE   Comfort insufficiente		2	1	2	Manutenzione	EP	

- Verifica periodica della stabilità dei controsoffitti dell'intero edificio.
- Installare i tappetini ammortizzanti attorno ai giochi esterni.
- Verifica della crepa presente nella sezione G
- Rimozione dei ceppi degli alberi abbattuti
- Generale manutenzione dei giochi esterni in legno per scongiurare rischi di ferite da scaglie.
- Ripristino della pavimentazione discontinua nell'area giochi esterna che presenta numerose buche.

Ripristino della continuità di pavimentazione dissestata lungo l'ingresso pedonale.

MAN.	TIPOLOGIA DI RISCHIO	DESCRIZIONE	Р	D	R	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE - DPI	RES.
TUTTE	Inciampi, urti cad bruciature	dute, tagli, abrasioni,	3	1	3	Manutenzione	EP

Chiusura permanente dei depositi di materiale per le pulizie.

- Chiadara permanente dei depositi di materiale per le panzier									
MAN.	TIPOLOGIA DI RISCHIO	DESCRIZIONE	Р	D	R	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE - DPI	RES.		
TUTTE	Intossicazione		2	2	4	Procedure interne	DDL	l	

- I servizi igienici sono in generale insufficienti: nelle sezioni C e B sono presenti solo 5 wc funzionanti mentre nelle sezioni G e D i servizi sono solo 3.
- Verificare il corretto funzionamento del sistema per l'aerazione forzata e informare adequatamente il personale.
- Verifica periodica della stabilità dei controsoffitti dell'intero edificio.
- Ripristino della pavimentazione discontinua nell'area giochi esterna che presenta numerose buche.
- Ripristino della continuità di pavimentazione dissestata lungo l'ingresso pedonale.

Pag. 14 di 14

# PIANO DI MIGLIORAMENTO / PRIORITA' INDIVIDUATE



Il presente piano di miglioramento rappresenta un estratto della valutazione sopra riportata, in cui sono riassunte le priorità individuate. Il livello di priorità indicato è utile per organizzare le attività secondo un piano di azione e non deve essere confuso con il livello di rischio valutato precedentemente.

La priorità alta rappresenta indica un piano di azione da eseguirsi a breve termine, la priorità media delle azioni da eseguirsi nel medio periodo, mentre priorità bassa indica azioni da pianificarsi nel corso dell'anno.

# DI ECCO		P	DEC		
# PLESSO		ALTA	MEDIA	BASSA	RES.
TUTTI I PLESSI	INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO DI TIPO GESTIONALE:				
	Segnalare all'Ente proprietario la necessità di intervento di manutenzione secondo quanto indicato nelle lettere fornite e allegate alla presente				
	Verifica periodica del protocollo di Sorveglianza Sanitaria e comunicazione al Medico Competente dei lavoratori potenzialmente soggetti				
TUTTI I PLESSI	INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO DI TIPO FORMATIVO:				
	Formazione / aggiornamento addetti AI		$\boxtimes$		
	Formazione / aggiornamento addetti PS		$\boxtimes$		
	Formazione lavoratori ai sensi degli accordi stato-regioni del 21/12/2011		$\boxtimes$		
	Formazione / aggiornamento altre figure				
TUTTI I PLESSI	INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO DI TIPO ORGANIZZATIVO:				
	Attuazione delle eventuali misure organizzative per la riduzione del rischio da stress-lavoro correlato (si veda il relativo paragrafo nella sezione 4)		$\boxtimes$		
	,				
TUTTI I PLESSI	INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO DI MANUTENZIONE A LIVELLO STRUTTURALE E IMPIANTISTICO:				
	Priorità riportate al termine di ogni unità operativa		$\boxtimes$		